

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00012359
ESC - Ente schedatore	R01
ECP - Ente competente	S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Madonna del Rosario con San Domenico, Santa Caterina da Siena e devoti
------------------------	--

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AL
PVCC - Comune	Pomaro Monferrato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XVI/ XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1590
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1610
DTSL - Validità	ante

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	fonte archivistica
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	245
MISL - Larghezza	155
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	scalfitture/ perdita di frammenti di pellicola pittorica/ alterazione della pellicola pittorica.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nel medaglione centrale, ovale, è rappresentata la Madonna, seduta in trono, sormontato da baldacchino e sopraelevato da due gradini, di lieve tre quarti, con la testa reclinata a sinistra. Tiene sulle ginocchia il Bambino, nudo che porge il rosario verso la figura inginocchiata in primo piano di s. Domenico. Dietro di lui, parimenti inginocchiati e con le mani giunte, sono dipinti un sovrano, il pontefice e alcuni prelati. La Vergine, dietro alla quale, a sinistra, è dipinto, con il viso barbato e canuto rivolto verso il basso, s. Giuseppe, porte il rosario a s. Caterina da Siena, inginocchiata con una mano al petto. Ai suoi piedi un libro e un ramo di giglio. Dietro di lei sono dipinte, con analoga posa, alcune figure femminili sia in vesti laiche che religiose. In alto, sia a destra che a sinistra. sono rappresentati due angeli in volo che osservano la scena. Intorno all'ovale sono disposti i misteri del rosario, entro formelle circolari, connesse le une alle altre da una doppia fila di grani di perle. Intorno a quest'ultimo una corona di nubi dalla quale sbucano teste cherubiche e, nella parte alta, figure angeliche, alcune sotto forma di fanciullo e altre di giovinetto con tunica che osservano la scena. Nella parte inferiore [continua nel campo Osservazioni].
DESI - Codifica Iconclass	11 F 623
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Maria Vergine; Gesù Bambino; s. Giuseppe; s. Domenico; s. Caterina da Siena. Figure femminili. Figure maschili. Figure: angeli. Abbigliamento. Attributi: (Maria Vergine) rosario; (Gesù Bambino) rosario; (s. Caterina da Siena) ramo di giglio; libro. Simboli della passione: croce; lancia; spugna; colonna; frusta.
NSC - Notizie storico-critiche	Da un documento pubblicato da Giovanni Romano (cfr. G. Romano, scheda, in Restauri in Piemonte 1968-1971, Torino, 1971, pp. 53-54), relativo al "Libro della Compagnia del Santissimo Rosario" di Borgo S. Martino, un paese posto a poca distanza da Pomaro, si apprende che il giorno "otto ottobre 1599 si pagò il nolo a dei cavalli per alcuni pittori andati a Pomaro ad esaminare l'ancona del Rosario di quella comunità". Si presume, quindi, che l'ancona sia da indentificarsi con quella in oggetto in quanto Romano aggiunge: "Una pala del Rosario a Pomaro esiste ancora, giusto su tavola, ed è di tipo tardo giovanoniano tanto da collimare quasi alla lettera con quella firmata e datata 1585 da Raffaele Giovenone a Masserano e con altra nella Parrocchiale di Lu".

A conferma di quanto riportato sopra, in un altro documento conservato a Pomaro (Index..., 1810) si legge che la cappella fu costruita nel 1614 su volontà testamentaria, redatta il 13 gennaio 1592.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 21935

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1810

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Romano G.

BIBD - Anno di edizione

1971

BIBN - V., pp., nn.

pp. 53-54

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1977

CMPN - Nome

Barbero A.

FUR - Funzionario responsabile

Spantigati C. E.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Facchin L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

